

## Metodi e fonti: approfondimenti

25 febbraio 2021

Per informazioni: [statistiche@bancaditalia.it](mailto:statistiche@bancaditalia.it)  
[www.bancaditalia.it/statistiche/index.html](http://www.bancaditalia.it/statistiche/index.html)

# Confronto tra la famiglia anagrafica e quella campionaria dell'Indagine sui bilanci delle famiglie

Antonietta di Salvatore e Giuseppe Ilardi<sup>1</sup>

## Sintesi

*L'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane (IBF) descrive la popolazione residente in Italia, con l'esclusione di chi vive in istituti (come conventi, ospedali, prigioni), non ha una dimora fissa o è illegalmente presente sul territorio nazionale. Secondo la definizione utilizzata nell'IBF, una famiglia è costituita da tutte le persone che convivono stabilmente nella stessa abitazione al 31 dicembre dell'anno di riferimento, mettono in comune almeno una parte dei redditi percepiti e dei risparmi e condividono almeno parte dei consumi; sono inclusi anche gli eventuali assenti temporanei purché stabilmente residenti alla fine dell'anno di riferimento. Questa definizione non coincide necessariamente con quella usata nelle liste anagrafiche dell'Istat da cui sono selezionate le famiglie oggetto della rilevazione (cfr. Banca d'Italia 2020). In questi archivi amministrativi, costruiti a partire dalle anagrafi comunali, per famiglia si intende l'insieme delle persone che si sono dichiarate parte dello stesso nucleo familiare risiedendo ufficialmente nella medesima abitazione.*

La definizione adottata nell'IBF appare maggiormente rappresentativa della realtà dei fatti rispetto alle evidenze desumibili dai registri anagrafici. Lo stato di famiglia anagrafico, infatti, può non rappresentare fedelmente la famiglia di fatto anche per ulteriori scelte consapevoli dei suoi membri. Ad esempio, una famiglia potrebbe dividersi fittiziamente in due nuclei per ragioni fiscali, legati alla differente tassazione dell'abitazione di residenza rispetto alle altre abitazioni, o potrebbe continuare a condividere la stessa abitazione anche dopo una separazione legale o un divorzio per ragioni economiche.

La valutazione delle eventuali discrepanze tra la composizione della famiglia intervistata nell'IBF e quella della corrispondente famiglia anagrafica consente di apprezzare sia la qualità dell'operato dei rilevatori per quanto riguarda la corrispondenza dei nuclei contattati con quelli selezionati sia la possibilità di utilizzare le informazioni disponibili negli archivi anagrafici per sviluppi ulteriori dell'IBF. Poiché gli archivi anagrafici contengono il codice fiscale individuale, un'elevata corrispondenza tra gli individui effettivamente intervistati e quelli formalmente parte della famiglia anagrafica accrescerebbe le possibilità di integrare i dati dell'IBF con altri dati di fonte amministrativa. Il confronto è anche importante per la definizione di politiche di sostegno

<sup>1</sup> Servizio Analisi statistiche, Dipartimento di Economia e statistica, Banca d'Italia. Per gli utili commenti, si ringraziano Andrea Brandolini, Romina Gambacorta, Andrea Neri e Alfonso Rosolia.

alle famiglie o per la valutazione di impatti eterogenei di interventi fiscali tra i nuclei familiari.

Il confronto tra le due fonti può essere svolto per le sole rilevazioni sul 2014 e sul 2016. Prima del 2012 la Banca d'Italia, tramite l'Istat, richiedeva ai singoli comuni l'estrazione della lista di famiglie da inserire nel campione. I comuni fornivano informazioni solo sull'intestatario della scheda anagrafica, che non comprendevano il codice fiscale o altre informazioni utili all'integrazione dei dati dell'indagine con altre fonti amministrative. Dalla rilevazione sul 2012 le famiglie sono estratte dalla Lista Anagrafica Centrale (LAC) della popolazione residente. La LAC contiene, oltre all'indirizzo di residenza, i dati demografici di tutti i componenti della famiglia anagrafica desumibili dallo "stato di famiglia". Tuttavia, tali informazioni non sono messe a disposizione degli intervistatori e sono rilevate per ciascun componente durante l'intervista. Quindi i membri di ciascuna famiglia intervistata sono associati ai corrispondenti componenti della scheda anagrafica solo sulla base delle seguenti caratteristiche: sesso, data di nascita e comune di nascita dichiarati nell'indagine.

Solo in un numero limitato di casi si riscontrano notevoli discrepanze tra la famiglia intervistata e quella anagrafica corrispondente. In particolare, non è possibile agganciare nessun componente intervistato per 323 famiglie nella rilevazione sul 2014 e 290 in quella sul 2016 (Tav. 1). In questi casi è plausibile supporre che gli intervistatori incaricati di intervistare quelle famiglie si siano rivolti ad altri nuclei<sup>2</sup>. Queste unità sono comunque mantenute nel campione utilizzato per le stime pubblicate dalla Banca d'Italia (2015, 2018) e nell'archivio dei dati individuali diffuso per la ricerca perché nelle risposte fornite non si riscontrano incongruenze tali da annullare il questionario.

La percentuale di famiglie intervistate nell'IBF la cui composizione coincide perfettamente con quella risultante nelle LAC è di circa il 76 e il 71 per cento rispettivamente nel 2014 e nel 2016 (Tav.1). Riguardo al totale dei componenti, il 95 per cento degli individui di IBF è presente anche nelle corrispondenti famiglie anagrafiche (Tav. 2). Una quota non trascurabile dei componenti delle famiglie anagrafiche non figura invece nelle famiglie IBF: il 7,6 per cento nella rilevazione sul 2014 e il 11,4 in quella sul 2016 (Tav. 3). Coerentemente con questi risultati, la dimensione media delle famiglie intervistate è inferiore a quella delle famiglie anagrafiche (Tav. 4).

I componenti assenti nelle famiglie IBF hanno in larga parte un'età compresa tra i 17 e i 50 anni (Tav. 5). Presumibilmente si tratta di studenti o lavoratori fuori sede che, avendo trascorso la maggior parte dell'anno in un luogo diverso da quello della famiglia di origine, non rientrano nella composizione familiare secondo la definizione adottata nell'indagine. Inoltre tra i componenti assenti vi è una più alta incidenza dei nati all'estero rispetto a quella nei componenti compresenti nelle due fonti: l'11,4 per cento nel 2014 e il 9 per cento nel 2016 contro il 6 per cento stabile nei due anni degli individui compresenti.

Le discrepanze riscontrate non dipendono solo da differenze nella definizione di famiglia, ma anche da errori non campionari. Innanzitutto, come per i neonati o per il caso di persone decedute, vi possono essere variazioni nello stato di famiglia intercorse tra l'estrazione dei dati dalla lista anagrafica, nel settembre dell'anno di riferimento, e il momento dell'intervista, tra gennaio e giugno dell'anno successivo all'anno di riferimento. Infatti, un decimo dei componenti delle famiglie intervistate non presenti in quelle anagrafiche è costituito da bambini fino ad un anno di età (Tav.6), quindi nati nei mesi immediatamente precedenti alla rilevazione e registrati nella LAC successivamente all'estrazione del campione. Le differenze tra le due fonti, possono essere legate, infine anche all'accuratezza delle informazioni

---

<sup>2</sup> Nella maggioranza dei casi si tratta comunque di nuclei con legami di parentela rispetto alla famiglia anagrafica estratta.

demografiche raccolte nell'indagine: errori di data-entry degli intervistatori o la reticenza degli intervistati a fornire dati precisi, in particolare la data di nascita, possono impedire una corretta associazione dei componenti tra le due fonti.

Per valutare le implicazioni di tali discrepanze sulla rappresentazione dei fenomeni economici, abbiamo diviso le famiglie intervistate in tre gruppi: nuclei con ulteriori componenti rispetto a quanto riportato dalla fonte amministrativa, nuclei con componenti assenti rispetto alla composizione amministrativa e quelli in cui vi sono entrambi le tipologie. Da ciascun gruppo emerge una specifica tipologia familiare.

Le famiglie con ulteriori componenti rispetto a quelle risultanti nelle LAC sono circa il 6 per cento delle famiglie intervistate in entrambe le rilevazioni. Sono le famiglie più giovani: l'età media è di 41 anni e il 10 per cento dei componenti sono bambini fino ai 5 anni (Tav. 7). Sono nuclei numerosi, in media sopra i 3 componenti e con una alta incidenza dei nati all'estero (il 18,4 e il 16,2 per cento contro una incidenza del 7,6 e dell'8,5 per cento per le famiglie con perfetta corrispondenza anagrafica, rispettivamente nel 2014 e nel 2016; Tav.8).

Diversamente, le famiglie in cui manca almeno un componente secondo le LAC, circa il 12 per cento delle famiglie intervistate nel 2014 e il 17 nel 2016, sono quelle più anziane con una età media di oltre 50 anni. Sono nuclei piccoli, mediamente di 2 componenti, dove l'incidenza dei nati all'estero è di poco più elevata rispetto alle famiglie con perfetta coincidenza.

Infine, meno del 2 per cento delle famiglie IBF appartiene al terzo gruppo dove sono presenti entrambe le incoerenze: sono nuclei con oltre 3 componenti e con una elevata incidenza di nati all'estero (il 32,1 per cento nel 2014 e il 15,5 nel 2016).

L'alta incidenza dei nati all'estero rappresenta un fattore comune nei tre gruppi. La spiegazione di questo fenomeno è legata al lungo processo di stabilizzazione sul territorio nazionale delle famiglie straniere, in particolare di quelle extra-comunitarie, con il conseguente disallineamento tra la famiglia di fatto e quella amministrativa.

Le condizioni economiche riflettono le caratteristiche demografiche delle famiglie; il reddito disponibile equivalente medio, la misura che meglio approssima il benessere economico individuale tenendo conto della dimensione familiare e delle economie di scala che ne derivano, è più alto per le famiglie del secondo gruppo in quanto vi è una maggior incidenza di percettori di reddito (Tav. 9). Seguono le famiglie del primo gruppo, più giovani e con più bambini, e infine vi sono quelle del terzo gruppo con la più alta presenza di nati all'estero.

Le differenti definizioni di famiglia possono avere anche degli impatti sulle misure del reddito e della sua concentrazione. La letteratura economica (Johnson e Webb, 1989; Redmond, 1998) ha evidenziato come più la definizione di famiglia è ampia, tanto più la misura della disuguaglianza tende a ridursi, poiché la dispersione delle entrate individuali viene smussata dalla loro aggregazione e ripartizione, ipotizzata ugualitaria, tra i componenti dell'unità familiare<sup>3</sup>. Un corretto esercizio di valutazione di questo aspetto necessiterebbe di avere informazioni sui redditi di tutti i componenti delle famiglie intervistate nell'IBF e delle corrispondenti famiglie anagrafiche, in modo da confrontare le due distribuzioni. Sarebbe dunque indicato l'utilizzo dei redditi di fonte fiscale. Data la loro indisponibilità, l'analisi è stata effettuata solo sulle famiglie IBF utilizzando i redditi campionari e mettendo a confronto le

---

<sup>3</sup> Esaminando i redditi familiari equivalenti britannici nel 1983, Johnson e Webb (1989) hanno calcolato un indice di Gini del 28,5 per cento per i nuclei familiari (families) e del 26,1 per le unità abitative (households).

famiglie con perfetta coincidenza, assimilabili alle famiglie anagrafiche, con il totale delle famiglie intervistate. Nei limiti di questo esercizio, le differenze tra le stime pesate del reddito equivalente medio e dell'indice di Gini sono contenute, benché nella direzione evidenziata dalla letteratura. Le famiglie anagrafiche, mediamente più ampie, registrano un reddito equivalente medio più elevato delle famiglie IBF rispettivamente dell'1,8 per cento nel 2014 e del 3 per cento nel 2016. L'indice di Gini è di poco più elevato per le famiglie IBF: nel 2014 è il 32,9 per cento contro il 32,3 per le sole famiglie con perfetta coincidenza, nel 2016 le percentuali sono rispettivamente 33,5 e 32,7 per cento. È opportuno sottolineare come queste differenze siano anche spiegabili dalla diversa presenza delle famiglie straniere tra i due gruppi.

In conclusione, vi è una elevata corrispondenza tra le famiglie intervistate nell'IBF e quelle estratte dalle LAC; in particolare il 95 per cento dei componenti intervistati sono presenti anche nelle famiglie anagrafiche. La principale difformità tra le due fonti riguarda l'assenza nell'IBF di componenti presenti nelle LAC. Sul piano metodologico ciò sembra riflettere la differente definizione di famiglia in quanto riguarda in gran parte individui di età compresa tra i 17 e i 50 anni che potrebbero non vivere stabilmente nella famiglia di origine per vari motivi (lavoro, studio, ecc.). Nel complesso, la definizione di famiglia adottata nell'IBF appare quindi più rappresentativa della realtà dei fatti e consente di ottenere una fotografia più fedele delle condizioni di vita effettive. La quota di componenti intervistati non presenti nelle LAC è minoritaria e in parte legata ad errori non campionari.

Le discrepanze tra le due fonti non sembrano essere rilevanti sul piano sostanziale: la dimensione media della famiglia IBF è sostanzialmente analoga a quella della famiglia anagrafica, così come la stima del reddito equivalente medio e dell'indice di Gini.

## Bibliografia

Banca d'Italia (2015): "I bilanci delle famiglie italiane nell'anno 2014", *Supplementi al Bollettino Statistico - Indagini campionarie*

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/indagine-famiglie/bil-fam2014/index.html>

Banca d'Italia (2018a): *Metodi e fonti: note metodologiche – Indagine sui Bilanci delle Famiglie Italiane* [https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/metodi-e-fonti-note/metodi-note-2018/MOP\\_IBF.pdf](https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/metodi-e-fonti-note/metodi-note-2018/MOP_IBF.pdf)

Banca d'Italia (2018b): *Indagine sui Bilanci delle Famiglie italiane*

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/indagine-famiglie/bil-fam2016/index.html>

Banca d'Italia (2020): *Metodi e fonti: note metodologiche – Indagine sui Bilanci delle Famiglie Italiane* [https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/metodi-e-fonti-note/metodi-note-2020/MOP\\_IBF\\_2020.pdf](https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/metodi-e-fonti-note/metodi-note-2020/MOP_IBF_2020.pdf)

Johnson, P. e S. Webb (1989), Counting People with Low Incomes: the Impact of Recent Changes in Official Statistics, *Fiscal Studies*, 10, pp. 66-82.

Redmond, G. (1998), "Households, Families and the Distribution of Income". *Social Policy Research Centre Newsletter*, 71, pp. 4–5.

## Struttura delle famiglie intervistate dell'IBF

	Famiglie IBF coincidenti con famiglie LAC	Famiglie IBF con tutti i componenti LAC più altri componenti non-LAC			Famiglie IBF i cui componenti sono LAC ma uno o più componente LAC è assente			Famiglie IBF con alcuni componenti LAC e altri non-LAC	Famiglie senza componenti LAC	Totale
		Totale	1 non LAC	2 + non LAC	Totale	1 LAC assente	2 + LAC assenti			
<b>2014</b>										
Famiglie										
- Numero	6.211	516	414	102	1.028	794	234	78	323	8.156
- Quota %	76,2	6,3	5,1	1,2	12,6	9,7	2,9	1,0	4,0	100
- Quota % pesata	76,3	7,4	6,0	1,4	10,6	8,3	2,3	1,0	4,6	100
Componenti										
- Numero	14.738	1.706	1.299	407	2.137	1.696	441	270	515	19.366
- Quota %	76,1	8,8	6,7	2,1	11,0	8,7	2,3	1,4	2,7	100
- Quota % pesata	76,3	10,0	7,8	2,2	9,1	7,3	1,8	1,5	3,0	100
Dimensione media										
- non pesata	2,4	3,3	3,1	4,0	2,1	2,1	1,9	3,5	1,6	2,4
- pesata	2,5	3,9	3,8	4,3	1,8	1,9	1,5	3,9	1,9	2,5
Reddito disponibile equivalente medio										
- non pesato	18.834	17.745	18.050	16.772	19.133	19.165	19.012	16.029	16.692	18.675
- pesato	18.250	16.333	16.164	16.939	18.414	18.464	18.205	12.916	16.047	17.925

Nota: sono escluse le famiglie di persone di riferimento LAC non rintracciate o che hanno rifiutato di rispondere, ecc.

*continua*

## Struttura delle famiglie intervistate dell'IBF

	Famiglie IBF coincidenti con famiglie LAC	Famiglie IBF con tutti i componenti LAC più altri componenti non-LAC			Famiglie IBF i cui componenti sono LAC ma uno o più componente LAC è assente			Famiglie IBF con alcuni componenti LAC e altri non-LAC	Famiglie senza componenti LAC	Totale
		Totale	1 non LAC	2 + non LAC	Totale	1 LAC assente	2 + LAC assenti			
<b>2016</b>										
Famiglie										
- Numero	5.303	421	318	103	1.277	928	349	129	290	7.420
- Quota %	71,5	5,7	4,3	1,4	17,2	12,5	4,7	1,7	3,9	100
- Quota % pesata	70,9	7,4	5,3	2,1	15,7	11,1	4,5	1,7	4,3	100
Componenti										
- Numero	11.657	1.403	972	431	2.458	1.818	640	398	546	16.462
- Quota %	70,8	8,5	5,9	2,6	14,9	11,0	3,9	2,4	3,3	100
- Quota % pesata	70,2	11,1	7,4	3,7	13,0	9,6	3,5	2,4	3,2	100
Dimensione media										
- non pesata	2,2	3,3	3,1	4,2	1,9	2,0	1,8	3,1	1,9	2,2
- pesata	2,3	4,6	4,1	6,3	1,8	1,8	1,7	3,3	1,9	2,4
Reddito disponibile equivalente medio										
- non pesato	19.127	17.758	18.437	16.226	19.869	20.021	19.437	17.877	18.227	19.061
- pesato	19.121	16.027	15.985	16.110	18.717	18.846	18.359	15.698	17.304	18.584

Nota: sono escluse le famiglie di persone di riferimento LAC non rintracciate o che hanno rifiutato di rispondere, ecc.

Tavola 2

**Distribuzione dei componenti dell'IBF**  
(valori percentuali)

Anno	Assenti nella LAC	Presenti nella LAC	Totale
2014	4,2	95,8	100,0
2016	4,7	95,3	100,0

Fonte: elaborazioni sugli archivi annuali dell'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane e dati LAC. Statistiche non pesate.

Tavola 3

**Distribuzione dei componenti delle LAC**  
(valori percentuali)

Anno	Assenti in IBF	Presenti in IBF	Totale
2014	7,6	92,4	100,0
2016	11,4	88,6	100,0

Fonte: elaborazioni sugli archivi annuali dell'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane e dati LAC. Statistiche non pesate.

Tavola 4

**Numero medio di componenti per famiglia**

Anno	LAC	IBF	Differenza %
2014	2,49	2,40	3,6
2016	2,40	2,23	7,1

Fonte: elaborazioni sugli archivi annuali dell'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane e dati LAC. Statistiche non pesate.

Tavola 5

**Distribuzione per età dei componenti LAC assenti nell'IBF**  
(anni)

	10° percentile	25° Percentile	Mediana	Media	75° percentile	90° Percentile
<b>2014</b>						
Assenti in IBF	16	27	35	40	50	77
Totale LAC	15	29	50	48	67	77
<b>2016</b>						
Assenti in IBF	15	27	35	41	52	79
Totale LAC	16	31	52	50	68	79

Fonte: elaborazioni sugli archivi annuali dell'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane e dati LAC. Statistiche non pesate.

Tavola 6

**Distribuzione per età dei componenti dell'IBF assenti nelle LAC**  
(anni)

	10° percentile	25° percentile	Mediana	Media	75° percentile	90° Percentile
<i>2014</i>						
assenti nella LAC	1	15	39	38	57	75
<i>totale IBF</i>	<i>14</i>	<i>29</i>	<i>51</i>	<i>48</i>	<i>67</i>	<i>77</i>
<i>2016</i>						
assenti nella LAC	1	12	38	38	58	76
<i>totale IBF</i>	<i>16</i>	<i>32</i>	<i>54</i>	<i>51</i>	<i>69</i>	<i>79</i>

Fonte: elaborazioni sugli archivi annuali dell'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane e dati LAC. Statistiche non pesate.

Tavola 7

**Distribuzione per età delle famiglie intervistate dell'IBF**  
(anni)

	Famiglie IBF coincidenti con famiglie LAC	Famiglie IBF con tutti i membri LAC più altri membri non-LAC	Famiglie IBF i cui membri sono tutti LAC ma uno o più membri LAC è assente	Famiglie IBF che non hanno tutti i membri LAC e hanno membri non-LAC
<i>2014</i>				
10° percentile	14	5	21	6
25° percentile	29	24	38	23
Mediana	51	40	57	43
Media	49	41	53	42
75° percentile	67	59	67	62
90° percentile	78	74	77	72
<i>2016</i>				
10° percentile	16	5	24	9
25° percentile	32	21	47	25
Mediana	53	41	60	49
Media	51	41	56	45
75° percentile	69	60	69	65
90° percentile	80	75	78	77

Fonte: elaborazioni sugli archivi annuali dell'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane e dati LAC. Statistiche non pesate.

Tavola 8

**Quota delle famiglie dell'IBF con almeno un nato all'estero**  
(valori percentuali)

Anno	Famiglie IBF coincidenti con famiglie LAC	Famiglie IBF con tutti i membri LAC più altri membri non-LAC	Famiglie IBF i cui membri sono tutti LAC ma uno o più membri LAC è assente	Famiglie IBF che non hanno tutti i membri LAC e hanno membri non-LAC	Totale Famiglie
2014	7,6	18,4	9,8	32,1	8,9
2016	8,5	16,2	8,7	15,5	9,1

Fonte: elaborazioni sugli archivi annuali dell'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane e dati LAC. Statistiche non pesate. Nel totale famiglie sono state considerate le sole famiglie appartenenti ai quattro gruppi analizzati nella tavola (con almeno un membro LAC).

Tavola 9

**Quota percettori nelle famiglie dell'IBF**  
(valori medi)

Anno	Famiglie IBF coincidenti con famiglie LAC	Famiglie IBF con tutti i membri LAC più altri membri non-LAC	Famiglie IBF i cui membri sono tutti LAC ma uno o più membri LAC è assente	Famiglie IBF che non hanno tutti i membri LAC e hanno membri non-LAC	Totale Famiglie
2014	76,7	64,2	80,1	63,5	76,7
2016	79,7	64,7	83,0	66,7	79,4

Fonte: elaborazioni sugli archivi annuali dell'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane e dati LAC. Statistiche non pesate. Nel totale famiglie sono state considerate le sole famiglie appartenenti ai quattro gruppi analizzati nella tavola (con almeno un membro LAC).